

SERIE C. Per i gardesani altri due colpi: una vecchia conoscenza del calcio bresciano e un centravanti da affiancare a Guerra e Ferretti

Feralpi Salò avanti tutta: Emerson e Marchi

Il brasiliano lascia il Padova: «Arrivo in un club che ha obiettivi ambiziosi»
L'attaccante romagnolo ex Mantova ha firmato un contratto biennale

Sergio Zanca

La Feralpi Salò ha piazzato altri due colpi. Dal Padova arriva il brasiliano Ramos Borges Emerson, 37 anni il prossimo 16 agosto. Dal Mantova l'attaccante Mattia Marchi (28). In pochi giorni il direttore sportivo Francesco Marroccu ha quindi rimpolpato la rosa: lunedì il prolungamento del contratto fino al 30 giugno 2018 di Nicholas Cagliani, Alessandro Ranelucci e Lorenzo Staiti; mercoledì l'arrivo dell'ex Juve Raffaele Alcibiade (27) e della mezzala Luca Magnino (19): entrambi hanno firmato contratti triennali. Ora a disposizione di Michele Serena ci sono 16 giocatori (più i soliti 4 sul piede di partenza). Emerson ha firmato un contratto annuale, Marchi biennale.

IL BRASILIANO è una scoperta di Marroccu, che nel 2004 lo portò dall'Atletico Elmas alla Nuorese, in Eccellenza. Col suo arrivo, la formazione sarda conquistò due promozioni in due anni, salendo in C2. Poi la svolta. Da trequartista a difensore centrale per il grande salto di qualità con le maglie di Taranto e Lumezzane (dal 2008 al 2011, con Leonardo Menichini e Davide Nicola in panchina, tra i compagni Scaglia, Pisacane, Galabi-



Emerson Borges con la maglia della Feralpi Salò

nov, Inglese e nei primi due anni lo stesso Nicola) quindi Reggina, Livorno e Padova. Quest'anno, nella città di Sant'Antonio, ha collezionato 37 presenze, a dimostrazione di una buona condizione fisica, che sembrava essersi eclissata dopo alcuni infortuni. Di lui Michele Serena sottolinea le capacità balistiche, e l'abilità nel ribaltare il gioco con un lungo, preciso rilancio.

«La soddisfazione è massima per la nuova avventura, non vedo l'ora di iniziare - ha dichiarato Emerson -. Seguo da sempre tutti i campionati: la Feralpi Salò sta dimostrando

di essere una società importante, con obiettivi altrettanto ambiziosi. Tanti ex compagni mi hanno parlato bene di questa realtà. Conoscevo già il direttore Marroccu: c'è stato subito feeling e abbiamo trovato l'accordo in poco tempo. Ringrazio per la fiducia che mi è stata accordata. Vado per i 37, ma cercherò di ripagare come ho sempre fatto, dando il massimo in campo».

VICENDA ATTACCANTI. Quando sembrava che le attenzioni si fossero concentrate su Luca Miracoli, ex Feralpi Salò dal 2012 al 2014 (tre gol il

primo anno, 13 il secondo), i gardesani hanno virato su Marchi, cogliendo al volo lo stop del Mantova, che non è riuscito a versare la fidejussione obbligatoria per l'iscrizione.

«Per me è una grande gioia essere arrivato in una società così seria e ambiziosa - ha rimarcato il giocatore -. Qui c'è la voglia di disputare un buon campionato. Sono veramente contento di avere firmato. Ho già sentito Simone Guerra e Andrea Ferretti, con i quali ho giocato in passato: col primo all'Entella, mentre con Andrea ho vissuto l'esperienza di Pavia. Con entrambi sono sempre rimasto in contatto. E' sempre bello incontrare vecchi compagni, nonché grandi amici».

Originario di Rimini, Marchi ha iniziato la carriera proprio nella squadra romagnola, in B. Acquistato dal Chievo, che lo ha prestato al Sudtirolo e successivamente dal Novara, che lo ha trasferito al Pavia, dal 2012 al 2014 si è reso utile alla causa della Virtus Entella. Quindi il passaggio alla Cremonese, di nuovo al Pavia con Riccardo Maspero allenatore e, dal gennaio 2016, al Mantova. In un anno e mezzo con i virgiliani ha collezionato 44 presenze, segnando 15 reti. Un bottino che dovrà provare a migliorare sul Garda. •



Stretta di mano tra Francesco Marroccu e Mattia Marchi